



COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N 26	OGGETTO: SOCIETA' PARTECIPATA "FARMACIE DI FERENTINO SRL" – AFFIDAMENTO INCARICO A SOCIETA' SPECIALIZZATA
DATA 4.03.2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore **9,45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

POMPEO Antonio

VITTORI Luigi

MARTINI Franco

COLLALTI Francesca

GARGANI Massimo

BACCHI Luca

SINDACO

Vicesindaco

Assessore

“

“

Presenti	Assenti
X	
N. 6	N. //

Assiste e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco Loi**.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore al Bilancio, Martini;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03.02.2005 recante "*Costituzione società a responsabilità limitata con farmacista dipendente per la gestione del servizio farmaceutico comunale (art. 10 legge n. 362 del 1991): Approvazione atti inerenti e conseguenti*", è stata approvata la cessazione della gestione in economia del servizio farmaceutico comunale e la conseguente costituzione di una società di capitali a partecipazione maggioritaria pubblica (Comune di Ferentino 51%, con capitale sociale pari ad € 120.000,00), in forma di società a responsabilità limitata, denominata "Farmacie di Ferentino società a responsabilità limitata", alla quale è stata affidata la gestione del servizio comunale farmaceutico;
- con contratto Rep. n. 27028 datato 17.02.2005, è stata regolarmente costituita la società "Farmacie di Ferentino srl";
- con la citata deliberazione C.C. n. 5/2005, sono stati approvati lo schema di Statuto della suindicata società, lo schema del patto parasociale e lo schema del contratto di servizio;

PREMESSO che la gestione delle farmacie comunali rientra nell'alveo dei servizi pubblici essenziali e si configura quale servizio pubblico locale a rilevanza economica (così la Deliberazione n. 489 del 26.09.2011 della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia, Cfr. Sez. Marche, parere n. 57/2013, Sez. Lombardia 195/2009, 196/2009 e 532/2012);

ESPRESSE le seguenti importanti considerazioni in merito alla gestione della società "Farmacie di Ferentino srl":

- dal bilancio societario relativo alle annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 sono emerse perdite di esercizio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Ferentino n. 42 del 10.12.2012, è stata approvata, in conformità al disposto di cui al comma 19, art. 6 del Dl 78/10 in quanto si è trattato di ipotesi ex art. 2447 c.c., la copertura della residua perdita relativa al bilancio d'esercizio 2011 di € 71.383,61 e della perdita emergente dalla situazione economico-patrimoniale al 30.9.2012 di € 93.252,59, mediante corrispondente azzeramento del capitale sociale e attraverso il versamento di € 54.592,20, da suddividere in quota parte tra i soci nella percentuale rispettiva del 51,00% (€ 27.842,02) a carico del Comune e del restante 49,00% (€ 26.750,18) a carico del socio privato, provvedendo al contempo alla ricostituzione del capitale sociale minimo di € 10.000,00;
- con lo stesso atto n. 42/2012 il Consiglio Comunale ha fornito importanti indicazioni:

- è stato dato indirizzo all'Organo amministrativo della società di trasmettere al Comune, alla scadenza di ogni trimestre, un report sulla gestione della società che contenga, tra l'altro, una valutazione accurata sull'evoluzione e sull'andamento dei parametri e dei fattori gestionali rappresentanti le principali criticità del bilancio societario, così come evidenziati nella relazione sulla situazione patrimoniale societaria al 30.9.2012;
- è stata incaricata la Giunta Comunale di adottare gli opportuni provvedimenti per fornire al Consiglio un'approfondita analisi del bilancio della società "Farmacie di Ferentino srl" con correlata perizia estimativa delle condizioni di economicità della Società, che permetta all'Ente di approfondire l'esame delle cause che generano le attuali situazioni di criticità del bilancio, da cui trarre spunto per sollecitare l'attuazione, da parte dell'organo amministrativo della società medesima, delle opportune soluzioni gestionali che consentano di rimuovere le situazioni di anomalia rilevate dall'analisi di bilancio e per adottare, da parte del Comune, le eventuali decisioni in merito al mantenimento della partecipazione nella società, nelle forme e con le modalità attualmente previste;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Ferentino n. 43 del 10.12.2012 sono state disposte, nei confronti delle società partecipate dal Comune con maggioranza di capitale (tra le quali "Farmacie di Ferentino srl"), importanti linee di indirizzo programmatiche affinché le medesime operino per il contenimento dei propri costi interni, migliorando la propria efficienza ed efficacia e perseguendo il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, a tutto vantaggio del bilancio comunale e dei cittadini amministrati;

CONSIDERATO che, come risultante dal verbale dell'assemblea ordinaria della società tenutasi il giorno 17.12.2013, anche la situazione provvisoria del bilancio 2013 della società, redatta al 31.8.2013, ripropone una perdita di esercizio di € 71.466,82, per la quale la stessa assemblea ha deliberato di rinviare ogni decisione ad una successiva seduta assembleare, da tenersi possibilmente entro la prima decade del mese di marzo 2014, nella quale andrà verificata la situazione patrimoniale economica al 31.12.2013 basata su elementi certi e definitivi ed assunte le opportune decisioni;

RILEVATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 11.12.2013, è stata richiesta all'organo amministrativo della società "Farmacie di Ferentino srl" l'elaborazione e la trasmissione al Comune di un piano industriale previsionale, con relativa relazione illustrativa, che affronti in ottica prospettica-evolutiva l'andamento gestionale ed i problemi di natura strutturale della società medesima;

CHE tale richiesta alla società di presentazione del piano industriale e della relativa relazione illustrativa, trae origine dall'assoluta necessità per l'Ente di svolgere un'appropriata azione di controllo verso la propria società partecipata. Infatti:

- al fine di svolgere le attività di indirizzo, di controllo e vigilanza di competenza, anche in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. n. 174/2012 in materia di controlli sulle passività potenziali che devono tenere in considerazione gli andamenti delle partecipate e che dunque impongono la definizione ed il funzionamento di un efficace sistema di *accountability*, l'Ente ha necessità di valutare accuratamente le ragioni delle costanti perdite societarie degli ultimi anni e, soprattutto, di accertare se esistano le condizioni per ripianare un ulteriore passivo emergente dal bilancio della società, non trasparendo dagli atti societari quello che può essere lo sviluppo a breve-medio termine della società, con previsione magari di un momento di svolta positivo che potrebbe essere rappresentato dalla fase in cui agli ingenti investimenti operati in passato possa concretamente corrispondere utile effettivo per la società;
- in base a quanto sopra l'Ente Locale è legittimato alla detenzione di partecipazioni societarie la cui causa giuridica del contratto è diretta alla produzione, almeno potenziale, di utili e non in soggetti giuridici strutturalmente inadeguati alla generazione di utile in quanto in questo caso dette partecipazioni risulterebbero non coerenti con la funzione tipica che l'ordinamento assegna al modulo ai sensi dell'art. 2247 c.c. (cfr. Corte dei Conti, Sez. Regionale Lombardia, par. n. 460/13, n. 1052/10/PRSE in tema di abuso dello strumento societario; nonché n. 281/2012/PRSE e n. 380/2012/PRSE e infine 535/2012/PAR). Per tale ragione, diversamente, la scelta del modulo societario e la perseveranza nell'uso dello stesso non appare compatibile con le finalità pubbliche (art. 3 comma 27, L. n. 244/2007) nella misura in cui si traduce nel mantenimento in essere di un soggetto il cui funzionamento contrasta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, declinazione dinamica del buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione (art. 97 Cost);
- le disposizioni restrittive dettate dal legislatore negli ultimi anni, specificamente per le società pubbliche, impongono un abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di società partecipate che versano in situazioni di irrimediabile dissesto e non rendono ammissibili "interventi tampone" con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo, il tutto a vantaggio dell'efficienza gestionale la cui mancanza è causa di "sanzioni" e di riflessi sui bilanci comunali. In tal guisa la Legge di Stabilità 2014, tra le disposizioni sanzionatorie applicabili a fronte della mancanza di efficienza gestionale, tra l'altro ha stabilito, all'art. 1 comma 551, che *"nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 (tra cui figurano le società a partecipazione pubblica) presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano (nei propri bilanci, a carico della gestione ordinaria) nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione;*
- in altri termini, l'ente locale che intenda mantenere una propria partecipazione societaria o, ancor di più, che intenda procedere al ripiano della perdita di una propria partecipata, è tenuto ad una rigorosa valutazione dell'operazione in oggetto sotto il profilo della "sana gestione

finanziaria" e ciò presuppone in capo all'ente locale una prodromica valutazione in termini di efficacia ed economicità, quali corollari del buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 97 Cost.;

CONSIDERATO che le stesse motivazioni di cui sopra impongono all'Ente di avere a disposizione ulteriori informazioni rappresentate da un'approfondita analisi del bilancio della società, con correlata perizia estimativa delle condizioni di economicità della stessa, che contenga lo studio puntuale e circostanziato delle cause che generano le riscontrate situazioni di criticità, anche in ottica prospettico-evolutiva dell'andamento del bilancio societario, indispensabile per l'Ente al fine di adottare la decisione in merito al mantenimento della partecipazione nella società, nelle forme e con le modalità attualmente previste o alla sua dismissione attraverso un processo per la cessione delle partecipazioni;

CHE l'Ente ha necessità di svolgere un'analisi del piano industriale previsionale che la società presenterà a seguito dell'indirizzo dettato dalla Giunta Comunale con la propria deliberazione n. 158 del 11.12.2013, al fine di verificare la congruità dell'evoluzione dell'andamento societario previsto nel piano in rapporto all'analisi di bilancio ed alla perizia estimativa delle condizioni di economicità della società che, nel frattempo, l'Ente avrà a disposizione;

CHE l'Ente ha, altresì, necessità di avere un ausilio nell'individuazione delle scelte amministrative che sarà opportuno e/o necessario adottare in funzione del contenuto dei documenti di carattere finanziario sul bilancio societario che avrà a disposizione, in considerazione del fatto che risulterà doveroso verificare la compatibilità e coerenza delle scelte che si intenderà adottare con la frenetica evoluzione normativa ed interpretativa relativa alla riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ed ai vincoli di finanza pubblica al mantenimento ed all'utilizzo dello strumento societario da parte degli Enti Locali;

ATTESO che, per tutte le motivazioni sinora espresse, risulta necessario rivolgersi a soggetto terzo, specializzato nel settore, per la prestazione dei descritti servizi, che sia dotato di comprovata esperienza in materia di società partecipate dagli enti locali e che risulti quindi in grado di svolgere con professionalità e puntualità l'incarico affidatogli e di assistere, inoltre, l'Ente nelle scelte amministrative successive;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 2476 cod. civ., in base al quale i soci *"hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione"*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 5 comma 1 del D. L. n. 101/13, disposizione applicabile a tutti i percorsi finalizzati a concretizzare forme di partenariato pubblico-privato di lunga durata o la dismissione attraverso un processo per la cessione delle partecipazioni, finalizzata ad agevolare, non essendo ricomprese nell'ambito oggettivo delle norme che ne limitano il ricorso, l'utilizzo di risorse

orientate su incarichi tesi a facilitare le particolari operazioni, permettendo alle Amministrazioni socie di conseguire risultati che potenzialmente incidono in modo positivo sulle proprie dinamiche economico-finanziarie;

CONSIDERATO che il Comune di Ferentino collabora da tempo in modo proficuo e soddisfacente con il "Centro Studi Enti Locali", con sede in Via della Costituente n. 15, 56024 San Miniato (PI), società specializzata nel fornire servizi alle Amministrazioni ed Enti Pubblici, tra i quali quelli riguardanti la materia delle società partecipate;

CHE il personale comunale ha già partecipato a diversi incontri formativi organizzati dalla citata società ed il Comune ha già affidato ad essa, con determinazione n. 629 del 24.09.2010, un incarico di formazione continua ed affiancamento formativo, finalizzato alla realizzazione da parte degli uffici comunali del monitoraggio delle partecipate del Comune ed all'avvio di un sistema di "control governance";

CHE, in riferimento alla materia delle società partecipate, la società annovera tra i propri esperti alcuni professionisti tra i più conosciuti a livello nazionale nello svolgimento, per conto di società a partecipazione pubblica locale, di incarichi di "due diligence", di redazione di piani industriali e budget e si occupa direttamente dell'attività di assistenza, controllo e tenuta delle scritture contabili, liquidazioni Iva e redazione di bilanci e del modello per le Dichiarazioni fiscali, vantando un'ampia esperienza maturata con le Pubbliche Amministrazioni ed, in particolare, con i Comuni e gli Organismi da essi partecipati;

DATO ATTO che, in previsione dell'affidamento dell'incarico di cui al presente atto, sono già intercorsi incontri e colloqui con rappresentanti della citata società che, attraverso di essi, si è dichiarata disponibile a svolgere l'incarico di cui si tratta;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 14.6.2012, con la quale è stato approvato il disciplinare per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia del Comune di Ferentino, il quale all'art. 3 prevede il ricorso alle spese in economia per l'acquisizione di "Studi, ricerche e documentazioni" e "Servizi di progettazione (non ricadenti nella disciplina prevista dall'art. 91 del D.lgs. 163/2006), consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni, contratti d'opera di vario tipo, partecipazioni a commissioni" ed, all'art. 5, consente al responsabile del procedimento, previa verifica e valutazione delle ragioni di convenienza, congruità ed economicità, di procedere all'affidamento diretto per servizi di importo non superiore ad € 40.000,00 esclusa IVA;

VISTO l'art. art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il quale dispone che:

"11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di

mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

RITENUTO, in virtù di quanto esposto, che l'affidamento dell'incarico di cui al presente atto sia indispensabile ed improrogabile;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa e da intendersi integralmente richiamate,

- 1) Di dare atto che risulta necessario affidare un incarico a soggetto esterno, specializzato nel settore, per la prestazione dei seguenti servizi:
 - Predisposizione e trasmissione all'Ente, entro il termine di trenta giorni dal conferimento dell'incarico di cui al successivo punto 3), di un'approfondita analisi del bilancio della società "Farmacie di Ferentino srl", con correlata perizia estimativa delle condizioni di economicità della stessa, che contenga lo studio puntuale e circostanziato delle cause che generano le riscontrate situazioni di criticità, anche in ottica prospettico-evolutiva dell'andamento del bilancio societario;
 - Predisposizione e trasmissione all'Ente, entro il termine di trenta giorni dalla messa a disposizione da parte del soggetto incaricato di redigere il piano industriale previsionale che la società "Farmacie di Ferentino srl" presenterà a seguito dell'indirizzo dettato dalla Giunta Comunale con la propria deliberazione n. 158 del 11.12.2013, di un documento contenente l'analisi del citato piano industriale previsionale e la verifica di congruità dell'evoluzione dell'andamento societario in esso previsto in rapporto all'analisi di bilancio ed alla perizia estimativa delle condizioni di economicità della società di cui al paragrafo precedente;
 - ausilio all'Ente nell'individuazione delle scelte amministrative che sarà opportuno e/o necessario adottare in funzione del contenuto dei documenti di carattere finanziario sul bilancio societario di cui ai paragrafi precedenti, con collegata verifica della compatibilità e coerenza delle scelte che si intenderà adottare con la frenetica evoluzione normativa ed interpretativa relativa alla riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ed ai vincoli di finanza pubblica al mantenimento ed all'utilizzo dello strumento societario da parte degli Enti Locali;
- 2) di individuare nella società "Centro Studi Enti Locali", con sede in Via della Costituente n. 15, 56024 San Miniato (PI), il soggetto esterno cui affidare l'incarico di cui al precedente punto 1);
- 3) di demandare al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi inclusi l'affidamento dell'incarico ed il relativo impegno di spesa, oltre che l'approvazione e sottoscrizione di apposita scrittura privata con la società, in riferimento ai servizi che si intende affidare con il presente atto;

- 4) di trasmettere copia del presente atto alla società "Farmacie di Ferentino srl", al collegio sindacale della società, al rappresentante del consiglio di amministrazione della società di nomina comunale, nonché al collegio dei revisori del Comune, richiedendo a tutti i soggetti ivi indicati la massima collaborazione ed assistenza alla società incaricata nello svolgimento di tutte quelle attività e verifiche che risulteranno necessarie in virtù del presente incarico;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 22.03.2013

Il Dirigente Dell'area
Finanziaria
f.to Dott. Roberto Canali

Letto e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Avv. Antonio Pompeo

Il Segretario Generale
f.to Dott. Franco Loi

Il sottoscritto Responsabile del Settore

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line, per quindici giorni consecutivi dal
5 MAR. 2013 al 20 MAR. 2014.

viene comunicata in elenco, con lettera n. 4446 in data 5 MAR. 2014
ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUEL- Dlgs n. 267/2000 .

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.
(Art. 134- comma 4- TUEL – Dlgs n. 267/2000).

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA.
(Art. 134- comma 3- TUEL – Dlgs n. 267/2000).

data 5 MAR. 2014

Il Responsabile del Settore n.1
f.to Dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data 5 MAR. 2014



Il Responsabile del Settore n.1
Dott. Franco Loi